

Verdi - FA - MPS - POP e Indipendenti
c/o Marco Noi
Via Filanda 3a
6500 Bellinzona

Bellinzona, il 22 giugno 2021

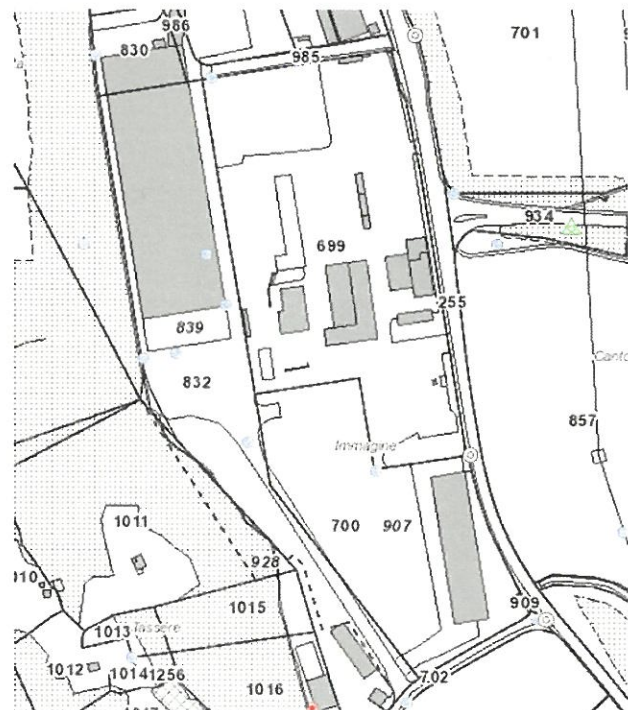
Municipio di Bellinzona
Piazza Nosetto
6500 Bellinzona

Interpellanza: Sedime Petrolchimica – Di appalti pubblici e mandati diretti

Lodevole Municipio,

da un articolo apparso lo scorso 18 giugno 2021 su Tio¹ abbiamo appreso di una commessa pubblica per il lavoro di bonifica alla Petrolchimica di Preonzo deliberato il 2 giugno scorso alla ditta G. Ecorecycling SA per un costo di 62'708 Fr, mentre a bando era previsto, dice l'articolo, un costo di 200'000 Fr. Lo stesso articolo mette in luce come la G. Ecorecycling SA abbia proposto un costo nettamente inferiore alle ditte concorrenti, le quali avevano proposto costi che si aggiravano tra i 180'000 Fr e i 335'000 Fr.

Il Messaggio municipale approvato il 28 settembre 2020 a maggioranza dal Consiglio comunale, prevedeva per un costo complessivo di 1'040'000 Fr di bonificare il mappale 699 della Gerre SA sul quale sorgevano diversi edifici industriali contaminati da amianto e PCB. Proprio per la bonifica di tali sostanze, il messaggio preventivava un costo di 335'000 Fr.; quindi una somma addirittura superiore a quella che sembra essere stata prevista dal bando di concorso.



Terreni:

- 699 Gerre SA (ex Petrolchimica)
- 700 Città di Bellinzona (907 diritto di superficie a favore Ecotechnology & Financing resciso anticipatamente come da decisione del Consiglio comunale di Preonzo del 15.6.2015)
- 832 Patriziato di Preonzo
- 839 Patriziato di Preonzo, Ecotechnology & Financing in diritto di superficie

4. Ricapitolazione dei costi

I costi per la bonifica e sgombero (indice dei costi, febbraio 2020, precisione dei costi +/- 10%) sono riassunti qui di seguito:

- Pulizia iniziale del sito:	CHF	95'000.00
- Sgombero elementi ingombranti:	CHF	20'000.00
- Impianto di cantiere:	CHF	25'000.00
- Bonifica sostanze nocive:	CHF	335'000.00
- Demolizioni strutture:	CHF	195'000.00
- Demolizione elementi in calcestruzzo	CHF	40'000.00
- Pulizia finale del sito:	CHF	20'000.00
- Onorari:	CHF	70'000.00
- Analisi:	CHF	20'000.00
- Costi secondari:	CHF	10'000.00
- Imprevisti (15% considerando la particolarità del caso):	CHF	124'500.00
Totale (IVA esclusa):	CHF	954'500.00
- IVA (7.7%) + arrotondamento:	CHF	73'500.00
- Onorari DOP-OP (IVA esente):	CHF	10'000.00
Totale	CHF	1'040'000.00

¹ [Bellinzona bonifica ampiamente sotto preventivo - Ticinonline \(tio.ch\)](https://www.tio.ch/)

Inoltre il messaggio, come riportato qui a lato, prevedeva che prima di demolire le strutture, una ditta specializzata avrebbe dovuto bonificarle, prelevando l'amianto presente nelle lastre di fibrocemento a copertura delle strutture, negli stucchi dei vetri, nell'intonaco delle murature, nelle guarnizioni dei tubi, nei boiler e nei quadri elettrici, così come prelevando i PCB presenti nelle vernici delle strutture metalliche.

Come possiamo vedere dagli estratti del Messaggio municipale riportati qui accanto, vi è un concetto assai accurato di rilevamento ("struttura per struttura") e smaltimento delle sostanze nocive, sul quale è poi stato preventivato il costo di 335'000 Fr per la bonifica delle sostanze nocive.

Dalla fotografia qui sotto, datata 20.06.2021, si può osservare che diverse strutture sono già però state demolite, evidentemente con mandati diretti e solamente l'edificio centrale rimarrebbe da bonificare, mentre il Messaggio municipale non lasciava assolutamente credere che ci fossero edifici nei quali non vi fossero sostanze nocive.



Confrontando dunque le informazioni ricavate dal Messaggio municipale con quelle dell'articolo di Tio e con la situazione attuale del mappale, sorgono pertanto parecchie domande.

Ci permettiamo dunque di chiedere al Municipio:

1. Come mai il resto delle strutture industriali è stato demolito, separatamente con mandato diretto?
2. Prima di procedere è stato allestito uno studio di impatto ambientale ai sensi della Legge Edilizia?
3. E' stato allestito uno studio preliminare e uno definitivo?
4. Quali sono state le imprese che si sono aggiudicate il mandato diretto?
5. Chi era il progettista?
6. Il progettista ha allestito un capitolato di delibera? Ha seguito i lavori? Ha redatto i verbali di cantiere? Con quale frequenza? I verbali di cantiere contengono anche i bollettini delle discariche?
7. A quanto ammonta la spesa dei lavori svolti dalle ditte che hanno lavorato con mandato diretto?
8. Le ditte appaltatrici si sono attenute alle regole vigenti in materia di gestione e smaltimento di sostanze nocive e inquinanti?

Presenza di sostanze nocive

È stata allestita una perizia specialistica per la determinazione della presenza di sostanze nocive che ha dimostrato la presenza di queste ultime. **Prima della demolizione completa delle strutture, il sito dovrà pertanto essere bonificato da una ditta specializzata per sostanze nocive.**

I materiali nocivi individuati durante l'ispezione sono i seguenti:

- **Amianto** - presente nelle lastre di fibrocemento di copertura delle strutture, stucco dei vetri, intonaci delle murature, guarnizione dei tubi, boiler, quadri elettrici;
- **PCB** - vernici su strutture metalliche.

Concetto di smaltimento

Sulla scorta della perizia specialistica e del rilievo fatto delle strutture presenti, per ogni tipologia di materiale è stata definita la modalità conforme per lo smaltimento:

- **Amianto** (lastre in fibrocemento, intonaco, stucco vetri, materiale vario su pavimento): il tutto rimosso da ditta specializzata, in sacchi appositi e smaltito nelle discariche autorizzate allo stoccaggio. Verranno utilizzati mezzi di sollevamento per raggiungere le parti di copertura delle strutture;
- **PCB**: verrà istituita una zona di confinamento in loco, dove con macchinari speciali verrà effettuata la bonifica. Successivamente il materiale bonificato verrà smaltito in discariche normali (strutture in ferro ecc.). Il materiale PCB rimosso verrà smaltito dalla ditta specialistica;
- **Strutture e materiali inerti** (capannoni, attrezzatura, murature e tutte le strutture che non devono essere bonificate): verranno demolite con macchinari (ruspe, demolitore, pinze...), separati in tipologia di materiale e smaltite presso le discariche autorizzate;
- **Verde**: tutta la vegetazione piccola e grossa, verrà rimossa prima dell'intervento di bonifica e smaltimento tramite una ditta forestale.

Quantitativi

Sono stati quantificati, struttura per struttura, i quantitativi di materiale presente. In funzione di questa quantificazione è stata poi fatta una valutazione dei costi di bonifica e smaltimento.

Basi di calcolo

- **Lastre in fibrocemento** comprendente l'utilizzo di mezzi di sollevamento per la rimozione delle lastre di copertura del tetto, deposito con cura sui mezzi di trasporto, copertura e smaltimento in discariche autorizzate;
- **Stucco vetri** comprendente i mezzi di sollevamento per la rimozione in punti non accessibili, deposito in sacchi speciali e smaltimento nelle discariche autorizzate;
- **Intonaco**, costruzione di un ponteggio mobile per la rimozione dell'intonaco contaminato, deposito in sacchi speciali e smaltimento nelle discariche autorizzate;
- **PCB**, formazione di una zona di bonifica dove con macchinari speciali verranno bonificati gli elementi contaminati con PCB, con successivo smaltimento nelle discariche autorizzate;
- **Materiale su pavimento** - comprendente la raccolta di pezzi presenti sul terreno di materiale contaminato (pezzi di lastre in fibrocemento), aspirazione tramite macchinario speciale per una pulizia completa del fondo, deposito in sacchi speciali e smaltimento nelle discariche autorizzate;
- **Boiler, quadri elettrici, guarnizioni** - bonifica presso la zona creata in loco e successivo smaltimento nelle discariche autorizzate;
- **Strutture** - comprendente demolizione completa con l'utilizzo di ruspe e pinze speciali per le strutture in ferro, deposito in loco per i materiali in attesa di bonifica, carico su mezzi per il trasporto in discariche autorizzate.

9. A questo proposito: dove e con quali modalità sono stati smaltiti i detriti tossici e inquinanti? Esistono dei bollettini di consegna del materiale alle discariche?
10. Condividi il Municipio che il capitolato ed il modulo d'offerta delle ditte prescelte a mandato diretto debba venir reso pubblico?
11. Condividi il Municipio che il concetto di smaltimento presentato dalle ditte a mandato diretto debba venir reso pubblico?
12. Condividi il Municipio che le dichiarazioni e gli allegati delle ditte prescelte a mandato diretto debbano venir resi pubblici?
13. Gli interventi sono stati preventivamente autorizzati dalla SUVA?

Ringraziando per le risposte, inviamo cordiali saluti.

Per Verdi-FA-MPS-POP e indipendenti

Marco Noi

Angelica Lepori, Giulia Petralli, Ronnie David, Matteo Pronzini, Giuseppe Sergi